



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
"Lorenzo Perosi"

DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI

AD ARCO E A CORDA

**DCSL09 – CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO
LIVELLO IN CHITARRA**

ESAME DI AMMISSIONE

Il Corso Accademico di II Livello si configura nel periodo conclusivo dell'iter di studio dello studente; al termine del percorso accademico di I Livello o dopo il diploma del cosiddetto "vecchio ordinamento" . Da tale assioma ne discende la considerazione che si tratta di una esperienza specialistica, dove è possibile realizzare un'attività di studio e soprattutto di ricerca finalizzata al conseguimento di una metodologia di approfondimento. Si avrà la possibilità di superare i limiti dettati dai tempi contingentati dei programmi di studio degli anni precedenti e di plasmare, sulle proprie caratteristiche tecnico-strumentali e interpretative, un progetto musicale che consolidi un equilibrio psico-fisico nell'esecuzione finalizzato a sviluppare e confermare la personalità del futuro musicista.

Esecuzione di un programma della durata di 20' – 30', formato da composizioni scelte in ognuno dei 4 periodi musicali elencati:

1. Due brani di carattere diverso tratti dalle opere di S. L. Weiss per liuto e di J. S. Bach per liuto, violino, violoncello o flauto con inclusione di una fuga o di un fugato.
2. Un brano del XIX secolo originale per chitarra di significativo impegno tecnico e interpretativo.
3. Una composizione scelta fra le opere significative di autori del novecento storico.
4. Un brano originale per chitarra, rappresentativo della scrittura contemporanea.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
"Lorenzo Perosi"

PROGRAMMI DI STUDIO ED ESAMI

Materie caratterizzanti CODI/02 Chitarra

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO I

Attività: Caratterizzante

Ambito: Discipline interpretative

Settore: CODI/02

Disciplina: Prassi esecutive e repertori

Crediti: 24

Ore lezione: 36

Ore studio: 564

Lezioni: Individuale

Materia Obbligatoria

Verifica profitto: Esame sostenuto davanti a Commissione

Il corso è articolato in modo da permettere all'allievo di concordare con il docente un percorso di ricerca e di approfondimento del repertorio dei secoli XVIII e XIX (inclusa l'opera di Tarrega).

Lo studente, oltre ad avere la possibilità di presentare una scelta di autori in successione cronologica, potrà approfondire un autore specifico (monografia), oppure una tematica di riferimento (tema della "folia", tema e variazioni, la sonata, la suite o altro).

La prova di esame è costituita dall'esecuzione di un programma di durata minima di 45 minuti e dovrà comprendere opere di adeguato impegno tecnico ed interpretativo scelte nel contesto di ricerca sopra descritto.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO II

Attività: Caratterizzante

Ambito: Discipline interpretative

Settore: CODI/02

Disciplina: Prassi esecutive e repertori

Crediti: 24

Ore lezione: 36

Ore studio: 564

Lezioni: Individuale

Materia Obbligatoria

Verifica profitto: Esame sostenuto davanti a Commissione

Il corso è articolato in modo da permettere all'allievo di concordare con il docente un percorso di ricerca e di approfondimento del repertorio del '900 e del periodo contemporaneo.

Inoltre ci sarà la necessità di affrontare il repertorio per chitarra e orchestra e lo studente dovrà scegliere uno dei concerti per chitarra e orchestra più rappresentativi; dovrà inserire nella prova finale di esame almeno un tempo (eseguito preferibilmente nella riduzione con l'accompagnamento del pianoforte). I concerti di chitarra e orchestra di riferimento sono:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
“Lorenzo Perosi”

- F.Carulli: Petit Concert de società op.140, Concerto il La maggiore op. 8.
- M.Giuliani: Primo concerto in La maggiore per chitarra e orchestra op.30. Secondo Concerto in La maggiore per chitarra e archi op. 36; Terzo Concerto per chitarra op. 70.
- F.Molino: Concerto in Mi minore per chitarra e orchestra op. 56.
- L.Legnani: Concerto in La maggiore per chitarra e orchestra d'archi (F.Gorio).
- R. Adame Concierto clásico for Guitar and Orchestra [1930].
- M.CastelnuovoTedesco: Concerto n.1 in re maggiore op. 99 [1939]; Sérénade op.118 [1943]; Secondo Concerto in do maggiore op.160 [1954].
- J.Rodrigo: Concerto de Aranujez [1939]; Fantasia para un Gentilhombre [1954];
- B.Asafiev: Concerto per chitarra e orchestra da camera [1939-40].
- M.M.Ponce: Concierto der sur [1941].
- E.Porrino: Concerto dell'Argentarola [1953].
- H.Villa Lobos: Concerto [1951]. .
- F.Moreno Torroba: Concerto de Castilla [1960]; Concerto de Málaga; Concerto de Flamenco;
- H.F.Hartig: Suite Concertante op.19 [1954].
- L.Berkeley: Concerto op. 88 [1971].
- J.Castèrède: Concerto n.1 [1973]; Concerto n. 2 per chitarra e orchestra d'archi [1983];
- M.Arnold: Guitar concerto op. 67 [1958].
- R.Gnàttali: Concertino n.1 [1953];
- B.Bettinelli: Concerto [1981].
- J.Bondon: Concerto de mars [1966] ; Concerto con fuoco [1981].

Altresì è possibile proporre anche altri concerti per chitarra ed orchestra originali concordati con l'insegnante.

La prova di esame è costituita dall'esecuzione di un programma di durata di 40 minuti e dovrà comprendere opere di adeguato impegno tecnico e interpretativo scelte nel contesto di ricerca sopra descritto, con l'obbligo di esecuzione di almeno un movimento di un concerto per chitarra e orchestra scelto dallo studente.

PROVA FINALE

Attività: Caratterizzante

Ambito: Discipline interpretative

Settore: CODI/02

Disciplina: Prassi esecutive e repertori

Crediti: 9

Ore studio: 225

Materia Obbligatoria

La prova finale è costituita da due prove dovranno essere concordate con il docente relatore:

A) recital strumentale (almeno 30')

B) discussione e difesa della propria tesi (almeno 40 cartelle).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
“Lorenzo Perosi”

In alternativa può essere eseguito un programma di 45' e una tesi di 25 cartelle

- A) Lo studente dovrà sostenere un “recital pubblico” della durata di almeno 30' (oppure 45' a seconda dell'opzione scelta) e basato su un programma definito con criteri di organicità che evidenzino un progetto di ricerca e di approfondimento, mirato a dimostrare una formazione professionale di alto livello e una conoscenza specialistica della proposta. Pertanto, tenuto conto del repertorio: Barocco, '800, primo '900, periodo moderno e periodo contemporaneo, per la scelta del programma avrà a disposizione una o più delle opzioni sotto indicate:
- la presentazione di un solo autore (monografia) scelto nei periodi di riferimento
 - la presentazione di autori diversi in arco temporale cronologico uniti da un filo conduttore
 - la presentazione di compositori appartenenti ad un'epoca culturale di riferimento

Si specifica che il recital può comprendere brani cameristici (nei quali la parte del candidato sia di rilevante impegno tecnico e musicale) e/o un concerto per chitarra e orchestra (per intero o un movimento) Inoltre il programma del recital non potrà essere interamente costituito da composizioni già eseguite in precedenti esami.

- B) Lo specializzando dovrà discutere e argomentare in modo approfondito la Tesi che sarà stata elaborata su una tematica di sua scelta e competenza, possibilmente affine al percorso di studio e di ricerca affrontato nell'iter del biennio specialistico.

PROGRAMMI DI STUDIO E ESAMI

Altre materie integrative e affini CODI/02 Chitarra

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE

Attività: Affini

Ambito: Attività affini e integrative

Settore: CODI/02 (1A1)

Disciplina: Metodologia dell'insegnamento strumentale

Crediti: 6

Ore lezione: 18

Ore studio: 132

Lezioni: Gruppo

Materia opzionale

Verifica profitto: Esame sostenuto davanti a Commissione

Premessa

Il corso intende fornire una conoscenza approfondita delle strategie didattiche e metodologiche inerenti all'insegnamento ed in particolare di quello della chitarra.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica

“Lorenzo Perosi”

Le finalità del corso riguardano l'evoluzione della metodologia anche attraverso l'analisi di importanti metodi didattici storici ed attuali.

Programma del corso

Metodo e/o Metodologia?

La formazione musicale di base

Come insegnare uno strumento musicale oggi, anche in rapporto all'evoluzione tecnologica?(Covid-19)

Con quali atteggiamenti affrontare problemi posturali, tecnici, interpretativi?

Come motivare allo studio?

Con quali strategie valorizzare le occasioni di apprendimento in contesti collettivi?

Come e perché condurre attività di esplorazione, improvvisazione e composizione?

Come gestire l'approccio con i vari sistemi di notazione?

Elementi di psico-pedagogia

Cenni di anatomia e fisiologia degli arti superiori, stretching per la mano

La produzione del suono, le diversità timbriche, vari tipi di tocco

Bibliografia di riferimento:

Freschi A.M., Neulichedl R., *Metodologia dell'Insegnamento Strumentale. Aspetti generali e modalità operative*, Pisa, ETS, 2012.

Alcuni metodi suggeriti:

Metodi dell' Ottocento

Carulli, F., *Metodo complete op. 27 a (1810-11)*, reprint Spes, Firenze 1981

Giuliani, M. *Studio per la chitarra, Opera prima (1812)*, in *The complete studies for guitar*, B.Jeffery, Tecla, London 2002

Sor, F. *Method for the Spanish guitar, Merrick*, London 1832. Cfr. trad. it di L.Kokkoliari, ed.Suvini Zerboni, Milano 1996-1997

Aguado, D., *Nuevo Método para Guitarra 1843, (Jeffery)* reprint Chantarelle, Heidelberg

Altri metodi di: G.Merchi, F.Molino, M.Carcassi, L.Legnani, J.K.Mertz

Metodi del Novecento

E.Pujol, *Metodo Razionale (4 voll.)*. Basato sui principi della Scuola di Tarrega, Ricordi

A. Carlevaro, *Serie didactica (quattro quaderni)*, Berry, Buenos Aires 1966-79

C. Duncan, *The Art of Classical Guitar Playing*, USA, Summy-Birchard, 1980

Gilardino A., *La tecnica della chitarra – fondamenti meccanici*, Berben, Ancona 1981

Shearer, A. *Learning the Classic Guitar*, Mel Bay, Miami 1990

Chiesa, R., *Tecnica fondamentale della chitarra*, voll. 3, S.Z., Milano

Iznaola, R., *Kitharologus*, Mel Bay Publications

Glise, A., *Classical Guitar Pedagogy—A Handbook for Teachers University textbook*. Mel Bay Publications, 1997.

Pinto, H. Sirandina *La Chitarra Facile* Ricordi Brasileira, 1985.

Lepri, F. – Tallini, A. *Fondamenti di Chitarra*, Rugginenti 2010

Altri metodi: M.Storti, B.Tonazzi, S.Tennant ed altri



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica
“Lorenzo Perosi”

TECNICHE DI LETTURA ESTEMPORANEA

Attività: Affini

Ambito: Attività affini e integrative

Settore: CODI/02 (1A1)

Disciplina: Tecniche di lettura estemporanea

Crediti: 6

Ore lezione: 18

Ore studio: 132

Lezioni: Gruppo

Materia opzionale

Verifica profitto: Esame sostenuto davanti a Commissione

Premessa

Il corso intende sensibilizzare l'allievo al riconoscimento degli elementi costitutivi dei brani musicali, con il fine di velocizzare la lettura dello spartito.

Programma del corso

Letture a prima vista di partiture originali di musica da camera con particolare riferimento alle progressioni armoniche e alle cadenze.

Letture a prima vista di parti monodiche e/o armoniche nelle varie posizioni della tastiera.

Bibliografia di riferimento:

Dodgson & Quine, *Progressive Reading for Guitarists*, Londra, Ricordi, 1975